

REGOLAMENTO AREA MARINA PROTETTA CAPO CARBONARA

L' **Area Marina Protetta "Capo Carbonara"** è stata istituita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto Ministeriale del 15 Settembre 1998, poi modificato nel 1999 e sostituito integralmente dal Decreto Ministeriale del 7 Febbraio 2012 (Gazzetta ufficiale n° 113 del 16 Maggio 2012). La gestione dell'Area Marina Protetta è affidata al solo Comune di Villasimius. Il perimetro dell'Area Marina Protetta "Capo Carbonara" ricade quasi interamente con il Sito di interesse comunitario (SIC) istituito ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE. Nell' Area Marina Protetta "Capo Carbonara" troviamo diverse Zona di Protezione Speciale (ZPS) istituita ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409/CEE.

L' Area Marina Protetta "Capo Carbonara" è diventata area Area ASPIM (Area Specialmente Protetta di Importanza Mediterranea) ai sensi della Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento meglio conosciuta come Convenzione di Barcellona.

REGOLAMENTAZIONE ATTIVITÀ - ZONE A, B, C, D

VELOCITÀ

Nelle zone B e C è consentita la navigazione, esclusivamente in assetto dislocante, a velocità non superiore a 5 nodi, entro la distanza di 300 metri dalla costa, e a velocità non superiore a 10 nodi, entro la fascia di mare compresa tra i 300 metri e i 600 metri di distanza dalla costa.

ANCORAGGIO E ORMEGGIO

Nelle zone indicate come A "riserva integrale" è vietata la navigazione, l'ancoraggio e l'ormeggio. Nelle zone indicate come B "riserva generale", C "riserva parziale" e D "riserva sperimentale" è consentito l'ancoraggio negli specchi acquei caratterizzati da fondali sabbiosi, liberi da Posidonia oceanica, non interdette per fini balneari con determinazione della RAS n. 817 del 10-05-2013.

PESCA SPORTIVA

In tutta l'A.M.P. è vietata la pesca subacquea.

Nella zona "A" riserva integrale, è vietata la pesca professionale e sportiva con qualunque mezzo esercitata.

Nella zona "B" riserva generale, la pesca sportiva può essere praticata solo se autorizzata dal soggetto gestore (Comune di Villasimius) e riservata ai residenti nel Comune di Villasimius.

Nelle zone "C e D" riserva parziale, la pesca sportiva può essere praticata solo se autorizzata dal soggetto gestore (Comune di Villasimius) e regolamentata sulla base delle esigenze di tutela dell'A.M.P., ai soggetti equiparati ai residenti nel Comune di Villasimius.

La pesca sportiva può essere praticata solo ed esclusivamente con i seguenti

attrezzi e limitazioni: è vietato l'uso dei seguenti attrezzi: palamiti, nasse, bilancia, rezzaglio, l'uso della fiocina con l'ausilio di fonti luminose.

NON È CONSENTITA LA PESCA DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*).

NORMATIVA NAVIGAZIONE

Alcuni cenni e suggerimenti per una buona navigazione

LIMITI DI VELOCITÀ

Dentro i porti velocità massima 3 nodi

Nei corridoi di lancio, motore al minimo

All'interno dell'area marina protetta velocità massima 10 nodi

Entro mt 1000 dalle spiagge e mt 500 dalle scogliere a picco, 10 nodi

DIVIETI

Ancoraggio e sosta nei corridoi di lancio oltre il tempo necessario per sbarco/imbarco passeggeri.

Ancoraggio su posidonia.

Transito ed ancoraggio entro mt 200 dalle spiagge, segnalati da gavitelli rossi, e mt 100 dalle scogliere a picco.

Transito, ancoraggio e balneazione nelle zone "a" (rosse) dell'area marina protetta, segnalate da apposite boe gialle.

È vietato approdare in spiaggia al di fuori degli appositi corridoi di lancio

Ogni tipo di pesca all'interno dell'area marina protetta ed entro i 200 mt davanti alle spiagge

È vietato dar da mangiare ai pesci

PERICOLI

Le bandierine rosse con fascia diagonale bianca apposte su natanti, imbarcazioni e palloncini galleggianti, indicano la presenza di subacquei; tenere una distanza di almeno mt 100.

Nella zona di Punta Molentis sono presenti due scogli sotto la superficie del mare, non segnalati, a circa mt 100 dalla costa: tenersi abbondantemente distanti.

Non azionare il motore in presenza di bagnanti.

Tenere una distanza di almeno 100 mt dalle imbarcazioni all'ancora.

NORME PER PREVENIRE GLI ABBORDI IN MARE

Dentro i porti ed in entrata ed uscita, tenere sempre la destra

Dare sempre la precedenza a chi naviga a vela, ai pedalò, canoe, sup, etc. . .

CONSIGLI

Per una buona tenuta dell'ancoraggio, dare molta cima all'ancora

Non utilizzare il tendalino in navigazione

Per il conduttore, è consigliata la guida in piedi

Tenere sempre il laccetto di sicurezza della chiave legato al polso o alla gamba.